



# COMUNE DI SAN SPERATE

Provincia Sud Sardegna

web: [www.sansperate.net](http://www.sansperate.net) e-mail: [protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it](mailto:protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it)

Copia

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 84 DEL 18/10/2017

**OGGETTO: DESTINAZIONE RISORSE DI BILANCIO PER LA COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' ANNO 2017 PARTE ECONOMICA - INDIRIZZI AI RESPONSABILI GESTIONALI COMPETENTI E ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.**

L'anno 2017 addì 18 del mese di *Ottobre* alle ore 13.45 e seguenti, nella residenza comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori/e:

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
COLLU ENRICO	Sindaco	SI
COCCO GERMANA	Assessore	NO
MADEDDU FABRIZIO	Assessore	SI
PILLONI EMANUELA KATIA	Assessore	NO
CINUS FEDERICO	Assessore	SI
ANEDDA CESARE	Assessore	NO
<b>Presenti 3</b>		<b>Assenti 3</b>

Partecipa il Segretario Comunale FADDA MARIA BENEDETTA;

Il Sindaco, COLLU ENRICO, assunta la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**ESAMINATA** la proposta n° 124 del 10.10.2017 predisposta dal Responsabile del Servizio competente avente ad oggetto: **“DESTINAZIONE RISORSE DI BILANCIO PER LA COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO DI PRODUTTIVITA’ ANNO 2017 PARTE ECONOMICA – INDIRIZZI AI RESPONSABILI GESTIONALI COMPETENTI E ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA”**.

**RICHIAMATA** La legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) che introduce alcuni elementi di novità relativamente alla contrattazione decentrata integrativa riguardanti i fondi di produttività previsti dai CCNL tuttora vigenti, in particolare dei commi 254, 255 e 256 dell'art. 1 per effetto dei quali a partire dal 01 gennaio 2015 non si applicano più i blocchi di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 (fondo non superiore all'importo del 2010 e riduzione proporzionale del medesimo se diminuiscono i dipendenti in servizio);

**VISTO** l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014, che testualmente recita “A decorrere dal gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

**RICHIAMATA** la circolare n. 12/2016 del MEF - Ragioneria generale dello Stato che, nella scheda tematica I.3 da indicazioni circa il contenimento della spesa per la contrattazione integrativa dal comma 236 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 il cui disposto letterale afferma che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della L. 124/2015, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

**RICHIAMATO** da ultimo il D.Lgs 75/2017 Art. 23:

- comma 2 che testualmente recita *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1 comma 236, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”*.

- comma 3 che testualmente recita: *“Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”*.

---

**RICHIAMATO** l'art. 15 del CCNL del Comparto del Personale delle Regioni-Autonomie Locali del 01.04.1999, il quale, al comma 2, dispone che: "In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel Bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza";

**RICHIAMATO** il comma 4 dello stesso art. 15, il quale dispone che detti importi possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di Bilancio dei singoli Enti, create a seguito di processi di razionalizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

**DATO ATTO CHE** dalle risultanze contabili dell'Ufficio Ragioneria la somma corrispondente al 1,2% del monte salari 1997 è quantificata in **Euro 7.813,72**;

**VERIFICATA** pertanto la possibilità di integrare il fondo per la produttività di una somma dei **Euro 7.813,72** pari alla somma delle percentuali dell'1,2% del monte salari 1997 essendo permanenti le condizioni per la sua applicazione derivanti da:

- Risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 23.01.2017 il Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019 art. 151 del D.Lgs 267/2000 e art. 10 del D.Lgs 118/2011) nonché i relativi allegati;
- Risulta approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 17.02.2017 il Piano Esecutivo di Gestione e Performance 2017/2019;
- E' stato rispettato il limite della spesa del personale stabilito dall'art. 1 comma 557 Legge n. 296/2006, come modificato ed integrato dall'art. 3 comma 120 Legge 244/2007 e dall'art. 76 della Legge 133/2008 e dall'art. 14 della Legge n. 122/2010 e DL 90/2014 e Legge n. 208/2015 – (Legge di stabilità 2016) laddove comunque occorre attestare che non si supera la spesa del personale sostenuta nel triennio 2011- 2012 – 2013;

**EVIDENZIATO CHE** spetta all'Organo politico:

- determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) anno 2017 ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/01/2001;
- determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse finanziarie disponibili;

**RITENUTO** di poter dare indirizzi ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica per utilizzare il Fondo Produttività anno 2017, la cui consistenza provvisoria è stata determinata con atto S.G. n. 88 del 12.05.2017, delle somme nella parte delle risorse decentrate variabili, affinché in sede di contrattazione possano svolgersi i compiti ad essa rimandati dalle norme e dal CCNL in vigore;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Sardegna n. 35/2016/PAR che sancisce che, in considerazione del fatto che i fondi di cui alla L.R. 23 maggio 1997, n. 19 (Contributo per l'incentivazione della produttività, la qualificazione e la formazione del personale degli enti locali della Sardegna) sono confluiti, a far data del 2007, nel Fondo Unico regionale e quindi nel bilancio dell'ente territoriale che può nella programmazione delle risorse, soddisfatte le altre finalità previste, destinarne una quota alla formazione ed alla produttività del personale dipendente per ottenere miglior efficienza dei servizi erogati; fermo restando il rispetto dei limiti e dei vincoli determinati dalle disposizioni di cui in materia di contenimento della spesa del personale e del trattamento del salario accessorio del personale secondo la normativa vigente in materia (art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78 del 2010 nonché dell'art. 1, comma 557, e dell'art. 1, comma 562 della legge n. 296 del 2006, legge 208/2015 legge di stabilità 2016);

**ATTESTATO CHE** sono rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78 del 2010 nonché dell'art. 1, comma 557, e dell'art. 1, comma 562 della legge n. 296 del 2006 legge 208/2015 legge di stabilità 2016;

**VISTO** il T.U. della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il CCNL del 01.04.1999 e ss.mm.ii. e CCDI parte normativa approvata dall'Ente per il triennio 2016/2018;

**RILEVATA** la competenza della Giunta Comunale ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 48 del TUEL;

**DATO ATTO** che sono stati resi, preventivamente, i seguenti pareri:

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA** (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012):

Il Direttore d'Area 1, Amministrativa, Servizi Generali ed alla Persona, giusto Decreto Sindacale n° 04/2017, esprime parere favorevole sulla proposta n°124 del 10.10.2017 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA** (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012):

Il Direttore D'Area 2, Rag.ra Maria Grazia Pisano, Responsabile del Servizio finanziario, giusto Decreto n° 04/2017, esprime parere favorevole sulla proposta n° 124 del 10.10.2017 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, da disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

**RICHIAMATO** l'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 48 del TUEL e l'art. 37 L.R. n. 2/2016

**ALL'UNANIMITA'**

#### DELIBERA

**1. DI DESTINARE ED INTEGRARE** la parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 (parte economica) con la somma di **Euro. 7.813,72**, pari alla percentuale dell'1,2% del monte salari 1997, nella parte delle risorse decentrate variabili del Fondo Produttività 2017, destinandolo al miglioramento della produttività e/o della qualità dei servizi resi dall'Amministrazione sviluppando n° 2 progetti:

- 1. inerente l'obiettivo di mandato relativo alla sburocratizzazione;**
- 2. riqualificazione depositi e Archivi comunali.**

2. **DI DARE INCARICO** ai Responsabili dell'Ente alla predisposizione del progetto ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999 e ss.mm.ii. al fine della successiva approvazione dal Nucleo di Valutazione e dalla Giunta Comunale;
  3. **DI DARE DIRETTIVE** ai Responsabili del Personale parte Giuridica e parte Economica per la determinazione del Fondo di Produttività anno 2017 inserendo la cifra di **Euro. 7.813,72**, pari alla percentuale dell'1,2% del monte salari 1997 destinandolo al miglioramento della produttività e/o della qualità dei servizi resi dall'Amministrazione;
  4. **DI DARE ATTO CHE** è compito della Delegazione Trattante l'individuazione delle modalità di utilizzo dello stanziamento di cui trattasi, da destinare o a processi di razionalizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
  5. **DI STABILIRE INOLTRE** i suddetti indirizzi e fornire alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica le seguenti linee guida per procedere alla ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art.31, commi 2 e 3 del CCNL 22.01.2004, secondo le finalità dell'art.17 del CCNL 01.04.1999, sulla base dei seguenti criteri:
    - a. l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e CCDI parte normativa approvata dall'Ente per il triennio 2016/2018 e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici. In particolare andranno ridefinite le condizioni legittimanti il riconoscimento dell'indennità di rischio e di disagio in rapporto all'ambiente e alle condizioni di rischio;
    - b. i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al merito ed al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal nuovo sistema premiante di misurazione e valutazione, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 37 del CCNL 22.01.2004 e in correlazione al sistema di programmazione e controllo previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance;
    - c. le indennità per specifiche responsabilità e particolari figure dovranno essere destinate a remunerare un numero ristretto di dipendenti, ai quali, sulla base del modello organizzativo adottato dall'ente, sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive, quali il coordinamento organizzativo del personale assegnato ad una unità operativa;
    - d. di suddividere tra le diverse aree il plafond del lavoro straordinario secondo le esigenze rappresentate dai direttori d'Area prevedendo una quota minima per tutti i servizi;
  6. **DI DELIBERARE CHE** i compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi saranno corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni rese e dei risultati raggiunti, accertati e valutati;
  7. **DI TRASMETTERE** copia della presente Deliberazione ai Responsabili dei Servizi e al Revisore nonché alle RSU aziendali e territoriali per l'immediata informativa prevista per legge;
  8. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 37, comma 2, L.R. n. 2/2016;
  9. **DI PUBBLICARE** la presente in "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs 33/2013 e del D.Lgs. 97/2016 oltre che all'Albo Pretorio on line.
-

Letto, approvato e sottoscritto.

*IL Segretario Comunale*  
F.to Dott. FADDA MARIA BENEDETTA

*Sindaco*  
F.to COLLU ENRICO

---

*PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS N.267/2000*

REGOLARITA' TECNICA  
*Il Responsabile*  
Iride Atzori

REGOLARITA' CONTABILE  
*Il Responsabile*  
Rag. Pisano Maria Grazia

---

*CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO*

Si dichiara che la presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 25/10/2017 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 della L.R. n. 2 del 04.02.2016 nonché nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma. 1, Legge 18.06.2009, n. 69).

Contestualmente all'affissione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari.

*IL Segretario Comunale*  
F.to Dott. FADDA MARIA BENEDETTA

---

*CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'*

Certifico che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 18/10/2017.

*IL Segretario Comunale*  
F.to Dott. FADDA MARIA BENEDETTA

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il \_\_\_\_\_.

*IL FUNZIONARIO*

---